

POIRINO limoso-fine, fase di impluvio POI2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo ampiamente diffuso nella parte centrale e meridionale dell'Altopiano di Poirino, occupante tutti gli impluvi che solcano questa porzione della superficie morfologica. La distribuzione geografica comprende pertanto un'ampia fascia di territorio, compreso fra i comuni di Poirino (TO), Villanova d'Asti (AT), Isolabella (TO), Valfenera (TO); Cellarengo (AT), Pralormo (TO), Carmagnola (TO), Ceresole d'Alba (CN). I suoli POI2 si sono sviluppati in conseguenza delle deboli erosioni determinate dall'instaurarsi dell'attuale rete di drenaggio sull'altopiano di Poirino. Sono quindi suoli che hanno subito la medesima pedogenesi che ha interessato i suoli della fase tipica della Serie POIRINO (POI1), ma la cui posizione morfologica depressa ha portato ad una differenziazione con più spiccati caratteri di idromorfia. L'uso del suolo principale è la coltura del mais. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0830.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Terre costituiti da depositi limosi di origine fluviale con caratteri di idromorfia già evidenti negli orizzonti immediatamente sottostanti il topsoil. La profondità del suolo è superiore a un metro, ma la radicabilità si riduce parzialmente a partire da 80 cm, in cui si parecchie glosse che attraversano gli orizzonti. Lo scheletro è completamente assente. La disponibilità di ossigeno è imperfetta ed il drenaggio non è ottimale per la tessitura fine del suolo. La lavorabilità può talora presentare delle difficoltà a causa delle tessiture fini.

Profilo: Il topsoil si presenta di colore da bruno a bruno olivastro e tessitura franca; talora è stata riscontrata la presenza di concrezioni di Fe-Mn. Procedendo lungo il profilo del suolo, il topsoil appare di colore compreso fra il bruno giallastro ed il bruno olivastro chiaro, con screziature giallo brunastre, la tessitura è franco limosa; cospicua la presenza di concrezioni di Fe-Mn.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Haplustept, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: POIR0009

Localizzazione: Cascina Cantavenna

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Pioppeti

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 45 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 7 mm, orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 1 %, 5 mm, presenti n.i.; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bwg : 45 - 90 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tipo colore variegato; screziature 2 %, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; molto adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 5 %, 4 mm, presenti n.i.; masse di ferro-manganese 3 %, 1 mm, presenti n.i.; limite inferiore graduale.

Orizzonte BCg : 90 - 150 cm; umido; colore grigio (10YR 5/1); tipo colore variegato; screziature 20 %, con dimensioni medie di 10 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limoso argilloso; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare grossolana di grado debole; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione molto debole; molto adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 5 %, 3 mm, presenti n.i.; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bwg	BCg
pH in H ₂ O	6.0	7.4	7.5
Sabbia grossolana %	5.4	2.1	2.5
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	27.6	28.0	31.5
Argilla %	20.2	26.3	31.8
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	0.35	n.d.	n.d.
N %	0.10	n.d.	n.d.
C/N	3.5	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	0.60	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	17.2	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	5.7	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	2.2	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.2	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	47	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Si riconosce l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica degli orizzonti è Ap-Bwg-BCg. La variabilità riguarda soprattutto la profondità del topsoil e la maggiore o minore evidenza dei caratteri di idromorfia in funzione di condizioni locali.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
RVD1		Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Iniziale

Origine e nome della fase
Dall'abitato di Poirino, in provincia di Torino.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Prossima al 100% nel topsoil, si riduce in profondità a causa della disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno
Imperfetta
La tessitura fine del suolo non garantisce un'agevole circolazione delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
300 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Forte
Forte componente limosa del suolo.

Fertilità
Buona

Rischio di deficit idrico
Moderato rischio di deficit idrico
Si segnala qualche problema a causa della tessitura fine.

Lavorabilità
Moderata
Si segnala qualche problema a causa della tessitura fine.

Tempo di attesa
Medio

Percorribilità
Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie
Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde
Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami
Bassa

Capacità d'uso
Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:
Si segnala alterazione della struttura a causa delle lavorazioni del suolo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che non risentono in maniera significativa delle condizioni di maggiore idromorfia, anche perché costituiscono delle sottili fasce all'interno di superfici a suolo POI1. Pertanto non appaiono differenze nella gestione di questi suoli. Si deve quindi segnalare l'aggressività dell'agricoltura attualmente praticata nei confronti dell'ambiente, soprattutto per ciò che riguarda le attività di smaltimento dei liquami derivati dai numerosi allevamenti suinicoli dell'area. La coltura del mais, inoltre, ha pressoché occupato interamente queste terre, rendendo il paesaggio monotono.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*